IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS

BOXOFFICE & Best MOVIE

PRESENTANO

TOP50

LA POWER LIST 2026 DEL CINEMA ITALIANO

La classifica dei professional (a cura di *Box Office*) e dei talent (stilata da *Best Movie*) più influenti del cinema italiano nella stagione 2025/2026, tra conferme, nuovi volti e sorprese. Ecco una fotografia di chi conta davvero nell'industria cinematografica italiana

TOP 50
GLI SPECIALI DI BOX OFFICE

Direttore responsabile Vito Sinopoli
Direttore editoriale Paolo Sinopoli
Responsabile di redazione Valentina Torlaschi
Grafica e fotolito Emmegi Group Milano

I.R. Riservato ai lettori di Box Office
Registrazione Tribunale di Milano n. 238 del 7/5/94 -
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa
n. 9380 del 11/4/2001 - ROC n. 6794
Le informazioni sui listini (crediti non definitivi)
provengono dalle rispettive aziende

Stampa Graphicscalve spa
Località Ponte Formello 1/3/4
24020 Vilminore di Scalve (BG)

N.B. Gli incassi sono aggiornati al 20/07/2026.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

01 GIAMPAOLO LETTA

Vicepresidente e Amministratore delegato di Medusa Film

PUNTI DI FORZA
LA COMMEDIA POPOLARE ITALIANA ORMAI È IN GRAN PARTE APPANNAGGIO DI MEDUSA FILM.

PUNTO DEBOLE
IL LISTINO POGGIA ANCORA IN LARGA MISURA SUGLI STESSI GRANDI NOMI DELLA COMMEDIA ITALIANA E, FORSE, POTREBBE OSARE DI PIÙ NELLA RICERCA DI NUOVI VOLTI POPOLARI.

Come da copione, è stato un annus mirabilis per Medusa Film grazie al travolgente successo di Checco Zalone (coprodotto insieme a Indiana Production) che, con i 76,5 milioni di euro registrati da *Buen Camino* di Gennaro Nunziante, è diventato il maggiore incasso cinematografico della storia del cinema in Italia. Ma, Zalone a parte, il gruppo guidato dal vicepresidente e amministratore delegato Giampaolo Letta si è distinto con altre tre coproduzioni che hanno saputo catturare l'attenzione del grande pubblico: *La vita va così* di Riccardo Milani (7 milioni di euro), *Agata Christian – Delitto sulle nevi* (3,7 milioni) e il documentario *Aldo, Giovanni e Giacomo – Attitudini: Nessuna* (2,1 milioni). Degno di nota anche il film distribuito da Medusa, *Cena di classe* di Francesco Mandelli (1,9 milioni). Tra i titoli in arrivo figurano *Bentornati al Sud* di Luca Miniero, con Claudio Bisio e Alessandro Siani, la nuova commedia con Ficarra e Picone *La notte delle fragole* di Alessandro Genovesi, *Spie per caso – Missione Tokyo* di Eros Puglielli, con Christian De Sica, Lillo Petrolo e Paolo Calabresi, il nuovo film con Aldo Giovanni e Giacomo *Magari un'altra volta, Quasi vera* di Fausto Brizzi e *L'assurda storia della Gialappa's* Band di Walter Veltroni. Prosegue, inoltre, la partnership strategica per la distribuzione dei titoli prodotti da Be Water Film.

02 PAOLO DEL BROCCO

Amministratore delegato di Rai Cinema

PUNTI DI FORZA
FRESCO DELLA SESTA RICONFERMA CONSECUTIVA NEL RUOLO DI AD, DEL BROCCO HA DAVANTI A SÉ ALTRI TRE ANNI DI ATTIVITÀ.

PUNTO DEBOLE
SONO ANCORA DIVERSI GLI AUTORI SOSTENUTI CON CONTINUITÀ DA RAI CINEMA CHE NON RIESCONO A LASCIARE IL SEGNO AL BOX OFFICE.

La sesta riconferma consecutiva dell'amministratore delegato Paolo Del Brocco alla guida di Rai Cinema – coadiuvato dal presidente **Nicola Claudio** e dal direttore generale **Giuseppe Sturiale** – testimonia la forza politica e la leadership che il manager ha saputo costruire nel corso degli anni. In una stagione segnata dalle incertezze sul tax credit e dal rallentamento della produzione, Rai Cinema ha continuato a sostenere l'industria cinematografica italiana investendo sia in autori affermati sia in nuovi talenti, confermando al tempo stesso il ruolo centrale di 01 Distribution, guidata dal direttore **Luigi Lonigro**, che ha portato 14 film nelle sale italiane. Il gruppo si lascia alle spalle una stagione cinematografica da quasi 23 milioni di euro al box office, di cui oltre 17 milioni realizzati con 01 Distribution, trainata soprattutto dalle coproduzioni *Le cose non dette* di Muccino (7 milioni di euro), *Un bel giorno* di e con Fabio De Luigi (4,5 milioni) e l'opera seconda *Le città di pianura* (2,6 milioni), vincitore di 8 David di Donatello tra cui per Miglior film, regia, attore protagonista e sceneggiatura originale; complessivamente Rai Cinema ha conquistato 11 statuette ai David. Tra le principali coproduzioni prossimamente in sala figurano i nuovi film di Paolo Genovese, Andrea Pallaoro, Nanni Moretti, Mario Martone, Marco Bellocchio, Massimiliano Bruno, Gianni Amelio, Valerio Lundini, Paolo Strippoli e Nicola Prosatore.

03 MASSIMILIANO ORFEI

Ceo di PiperFilm

PUNTI DI FORZA
IN BREVE TEMPO ORFEI HA RESO PIPERFILM UNA REALTÀ SOLIDA, ACCELERANDO CON CONTINUITÀ LA CRESCITA DEL GRUPPO.

PUNTO DEBOLE
SONO DIVERSE LE SCOMMESSE DI QUALITÀ CHE DOVRANNO LOTTARE PER RITAGLIARSI IL PROPRIO SPAZIO IN SALA.

La stagione 2025/2026 è stata quella del grande salto per PiperFilm sul fronte della produzione. La società del Ceo Massimiliano Orfei (partecipata al 30% da Vuelta Productions) ha, infatti, quasi raddoppiato gli incassi delle proprie coproduzioni rispetto alla stagione precedente, superando i 23 milioni di euro al box office. Un risultato reso possibile grazie a *Oi vita mia* di e con Pio e Amedeo, secondo maggiore incasso della stagione con un box office di 9 milioni di euro, seguito da *La vita va così* di Riccardo Milani (7 milioni), *Lavoreremo da grandi* di e con Antonio Albanese (2,1 milioni), *Il bene comune* di e con Rocco Papaleo (1,9 milioni), *Che Dio perdona a tutti* di e con Pif (1,7 milioni) e *Per te* (1,5 milioni). PiperFilm ha curato, inoltre, la distribuzione del terzo maggiore incasso italiano del 2025/2026, *La grazia* di Paolo Sorrentino – prodotto da Fremantle, The Apartment e Numero 10 – che ha totalizzato 7,4 milioni di euro. E mentre prosegue la partnership con Warner Bros. Discovery per la distribuzione nelle sale dei film PiperFilm, è stato rinnovato l'accordo pluriennale con Netflix per la distribuzione, in prima finestra esclusiva dopo l'uscita in sala, dei film italiani del listino. A questo si aggiunge il nuovo deal con TIMVISION Play, che porterà in streaming alcuni dei titoli più rappresentativi della sua produzione e distribuzione recente. Prossimamente PiperFilm distribuirà in sala diversi film, tra cui *Zustissia* di Francesco Piras, *Dio ride* di Giovanni Veronesi, *Salute!* di Riccardo Milani, con Virginia Raffaele e Antonio Albanese, il prossimo film con Angelo Duro, *Vietato ai minori*, e la coproduzione internazionale *L'uomo che poteva cambiare il mondo* con Elio Germano.

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

01 CHECCO ZALONE

Attore, sceneggiatore, regista, musicista

PUNTI DI FORZA
NESSUN ALTRO NOME PUÒ VANTARE NUMERI COMPARABILI, L'UNICO VERO EVENTO MEDIATICO ITALIANO.

PUNTO DEBOLE
I TEMPI LUNGHISSIMI TRA UN FILM E L'ALTRO TENGONO ALTA L'ATTESA MA TENGONO ANCHE UN CERTO PUBBLICO LONTANO DAGLI SCHERMI TROPPO A LUNGO.

A parlare sono i numeri: *Buen Camino* ha fatto quello che non sembrava possibile, ha superato *Quo Vado?* con più di 75 milioni di euro di incasso, un risultato che nessun altro titolo, comico o drammatico, italiano o straniero, aveva mai raggiunto nelle nostre sale. Dopo la parentesi autonoma di *Tolo Tolo* e una piccola flessione negli incassi (rimasti comunque mostruosi, più di 46 milioni di euro), Zalone è tornato a un film con Gennaro Nunziante alla regia e il trionfo lo ha confermato come uno dei maggiori fenomeni di sempre del box office italiano, capace di trasformare ogni sua uscita in un evento nazionale. È l'unico oggi che attira il pubblico non solo distratto, ma proprio quello che al cinema non ci va mai. Impossibile sapere quando farà un altro film: tornerà quando lo vorrà e se lo vorrà, facendo quello che vorrà. Ed è esattamente questo a renderlo il più potente di tutti. (GN)

02 GENNARO NUNZIANTE

Regista, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
REGISTA E SCENEGGIATORE, È UN SARTO IMBATTIBILE DELLA COMICITÀ: LA CUCE SUI COMICI CON CUI LAVORA CON ORECCHIO INFALLIBILE.

PUNTO DEBOLE
LO STESSO DI SEMPRE, È UNA GARANZIA MA NON IL NOME CHE LA GENTE RICONOSCE.

Giusto dodici mesi fa lo posizionavamo al quarto posto di questa lista, esaltandolo per il suo tocco magico, capace persino di "rendere filmabile la vena comica nerissima, respingente, scorretta, di Angelo Duro", portandolo a un exploit di botteghino tutt'altro che scontato, specie per un comico che fino a quel momento aveva girato con successo solo i palchi teatrali. Certo, tornare a dirigere Checco Zalone a 10 anni da *Quo vado?* non era esattamente "una scommessa", ma ora alzi la mano chi si aspettava che il film diventasse il più grande incasso di tutti i tempi in Italia (e di parecchio), specie dopo che *Tolo Tolo* aveva segnato una frenata per il comico pugliese. Frenata relativa per un film che aveva incassato comunque la cifra monstre di 46 milioni, ma qui si capisce la differenza che fa Nunziante (e il passaparola): *Tolo Tolo* mantiene infatti il record per il debutto più alto (oltre 8 milioni in un giorno), eppure alla fine ha incassato 30 milioni meno di *Buen Camino*. Studieremo a lungo, in futuro, il cinema di Nunziante, come fenomeno sociale prima ancora che come gesto cinematografico. (GV)

03 PAOLO SORRENTINO

Regista, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
È L'UNICO REGISTA ITALIANO CON UN PRESTIGIO REALMENTE INTERNAZIONALE, CHE INCASSA.

PUNTO DEBOLE
INCASSA BENE MA I SUOI FILM COSTANO MOLTISSIMO.

Con *Parthenope* qualcosa è cambiato. Paolo Sorrentino, che già era di gran lunga il regista più noto e internazionalmente più cercato d'Italia, ha conquistato tutto un nuovo pubblico, trovando – al momento in cui scriviamo – il maggior incasso della sua carriera. *La Grazia* è stato il ritorno al suo grottesco politico, con un inedito ottimismo e una grande leggerezza. Presentato in apertura alla Mostra di Venezia, è valso una Coppa Volpi al protagonista Toni Servillo, e poi è uscito in sala diversi mesi dopo. E ha ripetuto l'incasso di Parthenope, confermando come Sorrentino sia l'unico vero autore italiano con un respiro internazionale credibile, capace di dialogare con il grande cinema d'autore mondiale senza perdere la presa sul proprio Paese. Tutto il mondo ha ripreso la notizia che è al lavoro su un documentario su Carlo Ancelotti, l'allenatore di calcio più vincente di sempre, per il quale chiaramente ha avuto accesso a tutto, andando a filmare anche la sua esperienza – non fortunatissima - da allenatore del Brasile ai Mondiali di calcio. (GN)

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

04 LAURA MIRABELLA

Chief Marketing Officer di Vision Distribution

PUNTI DI FORZA
IL RAPPORTO CONSOLIDATO E DI FIDUCIA CON DIVERSI AUTORI, A PARTIRE DA FERZAN OZPETEK.

PUNTO DEBOLE
CON L'USCITA DI MASSIMO PROIETTI DAL RUOLO DI CEO DI VISION, IL GRUPPO HA RISENTITO DI UN PERIODO DI ASSESTAMENTO MANAGERIALE.

Si è rivelata una stagione di transizione quella del 2025/2026 per Vision Distribution, controllata da Sky Italia, che ha totalizzato oltre 13 milioni di euro al box office con 11 coproduzioni cinematografiche. Dopo l'uscita di Massimo Proietti, passato da Ceo di Vision al ruolo di General Manager di Universal Pictures International Italy, la società sta attraversando ancora una fase di riorganizzazione interna. Nonostante le nuove nomine di **Angelica Orlando** (presidente), **Daniela Mauri** (CFO) e **Simone D'Amelio Bonelli** (COO), la Chief Marketing Officer Laura Mirabella continua a rappresentare la memoria storica dell'azienda e il principale interlocutore con il mercato cinematografico, forte di un'esperienza pluriennale all'interno di Vision. A lasciare il segno al box office nell'ultima stagione sono stati *Cinque secondi* (2,9 milioni di euro), *Tre ciotole* (2,3 milioni), *Il maestro* (2,2 milioni) e *2 cuori e 2 capanne* (2,2 milioni). Tra i progetti futuri che Vision porterà in sala nel prossimo semestre ci sono *Nella gioia e nel dolore* di Ferzan Ozpetek, *È andata così* di Gianni Zanasi, *Se ami qualcuno dillo* di Marco Bonini, *Il malloppo* di Volfango De Biasi. A ridefinire ulteriormente gli equilibri societari contribuisce anche l'uscita di Indiana Production dalla compagine azionaria di Vision Distribution.

05 KARIM BARTOLETTI, DANIEL CAMPOS PAVONCELLI, MARCO COHEN, FABRIZIO DONVITO, BENEDETTO HABIB

Partner di Indiana Production

PUNTI DI FORZA
LA CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN LISTINO EQUILIBRATO TRA PRODUZIONI COMMERCIALI E CINEMA D'AUTORE.

PUNTO DEBOLE
NONOSTANTE LE GRANDI AMBIZIONI PRODUTTIVE, IL CINEMA D'AUTORE CONTINUA A FATICARE NEL TROVARE UN PUBBLICO AMPIO NELLE SALE.

È stata un'annata con il turbo per Indiana Production (controllata da Vuelta Group), trainata soprattutto dalla spinta impressa da *Buen Camino* di Gennaro Nunziante con Checco Zalone, coprodotto insieme a Medusa Film, che con 76,5 milioni di euro è diventato il maggiore incasso nella storia del cinema italiano. Il gruppo ha inoltre coprodotto *Cinque secondi* di Paolo Virzì (2,9 milioni di euro), *Il maestro* (2,2 milioni) e *Amata* (250mila euro). Nell'ultima stagione, Indiana è uscita anche dalla compagine societaria di Vision Distribution, probabilmente complice un passo sempre più marcato di Vuelta all'interno di PiperFilm, di cui già possiede una quota del 30%. Tra le prossime coproduzioni, sono in arrivo sul grande schermo il nuovo atteso film con Angelo Duro *Vietato ai minori*, sempre diretto da Gennaro Nunziante, il nuovo progetto con Aldo Giovanni e Giacomo *Magari un'altra volta*, *Dio ride* di Giovanni Veronesi, *La variante di Luneburg* di Gabriele Salvatores, e coproduzioni internazionali come *Santo subito!* con Mark Ruffalo e Charlotte Rampling e *Fish* con Tim Roth e Hunter Schafer.

06 ANDREA LEONE; RAFFAELLA LEONE

Amministratore delegato; presidente/amministratore delegato di Lotus Production

PUNTI DI FORZA
L'ORMAI CONSOLIDATO RAPPORTO CON AUTORI DI PRIMO PIANO COME GABRIELE MUCCINO E PAOLO GENOVESE.

PUNTO DEBOLE
AL DI LÀ DEI GRANDI AUTORI, MANCA UNA SECONDA FASCIA DI TITOLI CON GRANDI AMBIZIONI COMMERCIALI.

Resta salda la partnership tra Lotus Production – Leone Film Group e il regista Gabriele Muccino, che con *Le cose non dette*, interpretato da Stefano Accorsi, Carolina Crescentini, Miriam Leone e Claudio Santamaria, ha incassato 7 milioni di euro sul grande schermo. In seconda battuta, nell'ultima stagione si è distinto *Un bel giorno* di Fabio De Luigi, con Virginia Raffaele e lo stesso De Luigi, che ha registrato in sala 4,5 milioni di euro. Lotus Production – Leone Film Group conferma inoltre il forte legame con Paolo Genovese, che ha ben tre film in lavorazione con la società: in primis *Il rumore delle cose nuove*, con Emanuela Fanelli, Claudia Pandolfi, Vittoria Puccini, Stefano Accorsi Edoardo Pesce e Claudio Santamaria, a cui si aggiungono *Follemente – Capitolo II*, che riporterà sullo schermo il cast del primo film, e *Scandalo*, sul celebre triangolo d'amore tra Roberto Rossellini, Anna Magnani e Ingrid Bergman.

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

04 PAOLA CORTELLESI

Attrice, sceneggiatrice, regista

PUNTI DI FORZA
C'È UN'INTERA INDUSTRIA – PRODUTTORI, DISTRIBUTORI ED ESERCENTI – CHE LA VEDE GIÀ COME UNA SICUREZZA ED È PRONTA A SOSTENERLA.

PUNTO DEBOLE
PER CARATTERE NON AMA ESPORSI TROPPO NELLA PROMOZIONE 2.0, QUELLA FATTA SOPRATTUTTO SUI SOCIAL CHE OGGI VA PER LA MAGGIORE...

Una quarta posizione che è un riconoscimento e un atto di fiducia. Per Paola Cortellesi gli ultimi 12 mesi sono stati di… assestamento. La fine della tournée internazionale di *C'è ancora domani*, l'uscita della terza stagione di *Petra*, a confermarne lo status anche su piccolo schermo, ma soprattutto il processo creativo e la scrittura del nuovo film, che girerà nei prossimi mesi con la produzione di Our Films, e quindi ancora con la collaudata coppia Lorenzo Mieli e Mario Gianani. E il cinema italiano ha davvero tanto bisogno di una autrice intelligente, popolare ma impegnata, che costruisca un immaginario e una filmografia capaci di sviluppare una concorrenza positiva in un'industria storicamente sbilanciata sul versante maschile (da noi come ovunque), sia per una questione di varietà linguistica che – banalmente – di opportunità e immagine. La curiosità per il suo nuovo lavoro, che vedremo ragionevolmente a fine 2027, è altissima, così come quella per il modo in cui deciderà di gestire uno status autoriale completamente rivoluzionato rispetto al suo debutto. (GV)

05 PAOLO GENOVESE

Regista, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
NESSUNO COME LUI SA COSTRUIRE MECCANISMI NARRATIVI CHE GENERANO UN VERO PASSAPAROLA.

PUNTO DEBOLE
LA SUA AMBIZIONE DI NARRATORE NON SEMPRE TROVA ESITI ALL'ALTEZZA E DUE FILM COSÌ RAVVICINATI SONO UN BEL RISCHIO.

Dopo una serie di film drammatici molto cupi, Paolo Genovese, il mago dei film "high concept" italiani, sembrava quasi avere perso il tocco. *Follemente* ha rimesso tutto a posto, ricucendo benissimo il rapporto con il pubblico della commedia. Prima della fine dell'anno uscirà *Il rumore delle cose nuove*, tratto dal suo stesso romanzo e scelto come film di apertura della Festa del Cinema di Roma 2026, in uscita a novembre 2026. L'obiettivo è quello di certificare ancora una volta il suo status di autore capace di trasformare in fenomeno collettivo storie di coppia, tradimenti e piccole verità nascoste. È di nuovo il Genovese "cupo", che sarà però rischiarato dal già annunciato *Follemente 2*, prodotto e girato a tempo di record per l'uscita a San Valentino 2027. Due film produttivamente così importanti destinati a uscite in un intervallo di tempo così ristretto è un primato che sarà difficile battere anche in futuro. (GN)

06 RICCARDO MILANI

Regista, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
A MODO SUO, È IL VERO EREDE DELLA GRANDE TRADIZIONE DELLA COMMEDIA ALL'ITALIANA.

PUNTO DEBOLE
È IPER-PRODUTTIVO, CHE È UNA QUALITÀ MA ANCHE UN RISCHIO.

Se Nunziante è la sicurezza dell'industria italiana, quando si tratta di valorizzare al cinema le grandi maschere comiche, e Paolo Genovese è il mago dei film high-concept, Riccardo Milani è senza rivali nella commedia sociale, evoluzione diretta di quella che è diventata nota al mondo come Commedia all'Italiana. *La vita va così* ha incassato 7 milioni di euro, con la storia in fondo semplice di un pastore sardo che resiste orgogliosamente alla modernità capitalista. Una storia lineare, che ha la forza evocativa e metaforica di una fiaba, costruita per spingere tutti, a destra e a sinistra, a farsi delle domande sul mondo in cui vogliamo vivere. Nel prossimo film, *Salute!*, riunirà la coppia cinematografica Antonio Albanese/Virginia Raffaele per parlare del sistema sanitario nazionale, partendo anche da esperienze vissute personalmente. Stavolta a essere in crisi di risorse sarà un presidio sanitario del Molise. È facile immaginare una storia che parlerà di ostacoli e disservizi, ma anche di solidarietà e impegno, in perfetto stile Milani. Scommettere su un altro successo, per di più uscendo la vigilia di Natale, non è difficile. (GV)

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

NEW ENTRY 07

LORENZO MIELI; MARIO GIANANI

Co-Ceo di Our Films

PUNTI DI FORZA
LA LUNGA ESPERIENZA, LE RELAZIONI CON I TALENT E LA CREDIBILITÀ INTERNAZIONALE.

PUNTO DEBOLE
RESTA DA CONSOLIDARE LA CAPACITÀ DI OTTENERE RISULTATI SIGNIFICATIVI CON LE PRODUZIONI PIÙ AUTORIALI.

A due anni dalla nascita di Our Films, fondata da Mario Gianani e Lorenzo Mieli e controllata a maggioranza da Mediawan (principale studio indipendente europeo di contenuti audiovisivi che in Italia controlla anche Palomar), la società di produzione ha già lasciato un segno importante al box office italiano. Our Films risulta, infatti, tra i coproduttori di *Oi vita mia* di e con Pio e Amedeo (9 milioni di euro) e *La vita va così* di Riccardo Milani (7 milioni), secondo e quarto incasso cinematografico dell'ultima stagione, a cui si aggiunge *Che Dio perdona tutti* di e con Pif (1,7 milioni). La società può, inoltre, contare su un accordo triennale con PiperFilm per la coproduzione e la distribuzione in Italia e nel mondo dei propri film, oltre che su un deal triennale di coproduzione e finanziamento con MUBI. Tra i prossimi progetti che portano la firma di Our Films figurano *Un weekend artificiale* di e con Leonardo Pieraccioni, *Salute!* di Riccardo Milani, *Il barone rampante* di Alice Rohrwacher, *Fatherland* di Pawel Pawlikowski, *Let Love In* di Felix van Groeningen (interpretato da Luca Marinelli) e l'opera seconda di Paola Cortellesi.

08

FRANCESCA CIMA; NICOLA GIULIANO

Soci di Indigo Film

PUNTI DI FORZA
L'AMBIZIONE DI REALIZZARE FILM CON UN ALTO VALORE PRODUTTIVO E ARTISTICO.

PUNTO DEBOLE
MANCA DA TEMPO UN TITOLO CAPACE DI LASCIARE UN SEGNO DAVVERO SIGNIFICATIVO AL BOX OFFICE.

Ha spaziato tra generi e linguaggi Indigo Film, la casa di produzione guidata da Francesca Cima e Nicola Giuliano, che nell'ultima stagione cinematografica ha totalizzato 8,3 milioni di euro al box office. L'incasso migliore è stato il film in costume *Primavera*, coprodotto con Warner, che ha raggiunto i 2,6 milioni di euro al cinema. Subito dietro si sono collocati *Il maestro* (2,2 milioni), *Aldo Giovanni e Giacomo – Attitudini: Nessuna* (2,2 milioni), *Breve storia d'amore* (751mila euro) e *La gioia* (414mila euro). Tra le prossime coproduzioni troviamo *Una storia*, esordio alla regia di Anna Foglietta con Alba Rohrwacher e Guido Caprino, *L'uomo che poteva cambiare il mondo* con Elio Germano, *The Echo Chamber* di Andrea Pallaoro con Luca Marinelli, Alicia Vikander e Susan Sarandon, basato sull'ultima sceneggiatura di Bernardo Bertolucci, e *Il sopravvissuto* di Claudio Cupellini, con Valerio Mastandrea.

09

VALERIO FIORESPINO; ALESSANDRO SABA

Co-Ceo di Fremantle Media Italy Group

PUNTI DI FORZA
POTERE CONTARE SU UN COLOSSO COME FREMANTLE GARANTISCE SOLIDITÀ FINANZIARIA, RESPIRO INTERNAZIONALE E UNA MAGGIORE CAPACITÀ DI INVESTIMENTO.

PUNTO DEBOLE
POTREBBE RICHIEDERE UN PERIODO DI ASSESTAMENTO L'USCITA DI SONIA ROVAI E DI ANNAMARIA MORELLI, RISPETTIVAMENTE ALLA GUIDA DI WILDSIDE E DI THE APARTMENT.

Le controllate Fremantle si sono confermate tra i protagonisti del box office italiano. Wildside e The Apartment, le due società del gruppo, hanno portato nelle sale sette produzioni cinematografiche che hanno generato complessivamente oltre 15,7 milioni di euro di incasso. A trainare il risultato sono stati soprattutto *La vita va così* di Riccardo Milani (7 milioni di euro), coprodotto da Wildside, e *La grazia* di Paolo Sorrentino (7,4 milioni), coprodotto da The Apartment. Due successi che confermano la capacità del gruppo di presidiare il mercato cinematografico italiano con un'offerta ampia e diversificata, capace di coniugare cinema popolare e autoriale. Al risultato contribuiscono anche *Una famiglia sottosopra* di Alessandro Genovesi (520 mila euro) e *Gli occhi degli altri* di Andrea De Sica (365 mila euro), entrambi prodotti da Wildside. Tra i prossimi titoli in uscita spicca *La casa in fiamme*, diretto da Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi e coprodotto da Wildside, con Margherita Buy e Fabrizio Bentivoglio.

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

NEW ENTRY 07

GABRIELE MUCCINO

Regista, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
IL RITORNO AL THRILLER SENTIMENTALE HA MOSTRATO CHE, IN QUEI TERRITORI, RESTA IMBATTIBILE.

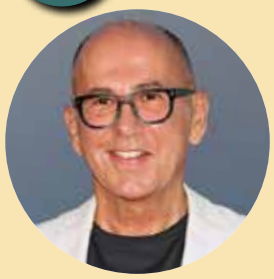
PUNTO DEBOLE
ORA TORNERÀ ALLA TELEVISIONE, CON UNA SERIE DEDICATA ALLA FAMIGLIA GUCCI: L'ALTERNANZA TRA PICCOLO E GRANDE SCHERMO NON È DETTO GLI GIOVI.

Se Gabriele Muccino è in settima posizione è per *Le cose non dette*. Ha tentato un adattamento di un romanzo di Delia Ephron cambiando ambientazione e protagonista, una donna, per raccontare le sue storie tempestose di sentimenti e desideri da un altro lato e con un intreccio quasi thriller. Era una scommessa molto più audace di quanto non possa sembrare ora che sappiamo che ha incassato quasi 7 milioni di euro. L'unica volta che aveva portato al cinema un thriller (*Fino alla fine*) era andata male. Certo, in questo caso è tornato a un cast di livello con alcuni dei suoi attori feticcio (Stefano Accorsi, Claudio Santamaria e Carolina Crescentini), più la nuova entrata Miriam Leone. Dato per morto più volte, Muccino ha una capacità eccezionale di ristabilire un filo diretto con il pubblico, attraverso storie di melodrammi con cui il pubblico si identifica. È ancora uno dei pochissimi registi italiani il cui cognome è diventato un aggettivo, mucciniano, che tutti sanno cosa significhi. È quindi uno dei pochi per i quali la ripetizione di uno stile e di elementi ricorrenti non è un problema, ma un punto di forza. (GN)

08

FERZAN OZPETEK

Regista, sceneggiatore



PUNTI DI FORZA
L'ESITO ECCEZIONALE DI *DIAMANTI* GLI È VALSO CONFERMA DELLO SLOT NATALIZIO.

PUNTO DEBOLE
STAVOLTA AVRÀ UNA FOLTISSIMA CONCORRENZA: BISIO E SIANI, E IL NUOVO FILM DI MILANI. RIPETERSI NON SARÀ FACILE.

Dopo il detour su Netflix con *Nuovo Olimpo*, ha cambiato il proprio status "commerciale" con *Diamanti*: uscito la settimana prima di Natale, l'omaggio di Ozpetek ai grandi costumisti del cinema italiano tra il 2024 e il 2025 ha incassato 16 milioni di euro, il doppio del precedente *La Dea Fortuna* e 6 milioni in più della *La finestra di fronte*. In questo modo il regista turco è diventato una specie di scommessa sicura per il periodo festivo, che è in assoluto lo status più desiderabile per un autore. Uno status che si rinnoverà il prossimo Natale, quando uscirà – il 17 dicembre – *Nella gioia e nel dolore*: di nuovo un film con un cast "largo" e largamente al femminile, dove rivedremo molti dei suoi "diamanti", sia del passato recente (Mara Venier, Geppi Cucciari, Vanessa Scalera, Milena Vukotic, Milena Mancini…), che di quello meno recente (Luca Argentero), insieme a sodalizi del tutto nuovi (Sabrina Ferilli). (GV)

NEW ENTRY 09

PIO E AMEDEO

Attori, sceneggiatori, registi

PUNTI DI FORZA
IL DEBUTTO COME AUTORI HA AMPLIATO IL LORO PUBBLICO E CHIARITO LA LORO ISPIRAZIONE.

PUNTO DEBOLE
LA LORO COMICITÀ PROVOCATORIA RESTA DIVISIVA.

C'è un pregiudizio intorno a Pio e Amedeo. Ogni loro successo al cinema sembra essere un caso e non una regola. Con *Oi vita mia*, a novembre, il loro esordio alla regia oltre che alla scrittura, hanno confermato (un'altra volta!) di non essere spalle e di non essere delle meteore: quasi 9 milioni di euro incassati per una commedia generazionale. E questa volta sono stati anche benedetti dal nume tutelare della commedia pugliese, Lino Banfi. Il loro umorismo resta provocatorio ma l'aver preso in mano il proprio destino sottraendolo alla vena di Nunziante (con cui c'erano divergenze artistiche) lo ha reso in qualche modo meno aggressivo, perfino sentimentale. E così il loro pubblico, già molto numeroso in televisione e nei live, si è ulteriormente allargato al cinema. In quel campionato lì l'unico che li tiene dietro, ovviamente a lunga distanza, è proprio Checco Zalone, ma (un po' a sorpresa) Pio e Amedeo potrebbero rivelarsi i suoi epigoni più credibili. (GN)

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

10 FEDERICA LUCISANO

Amministratore delegato di IIF – Italian International Film

IIF – Italian International Film si è lasciata alle spalle una stagione cinematografica meno incisiva rispetto a quella dell'anno precedente. Il miglior risultato è arrivato con la commedia romantica *2 cuori e 2 capanne* di Massimiliano Bruno, che ha incassato 2,2 milioni di euro, seguita da *Notte prima degli esami 3.0* (930mila euro), *Fuori la verità* (334mila euro), *Alla festa della rivoluzione* (190mila euro) e *L'amore sta bene su tutto* (138mila euro). A fine anno è prevista l'uscita del terzo capitolo della saga comica di Luca Miniero, *Bentornati al Sud*, con Claudio Bisio e Alessandro Siani, coprodotto da IIF, Medusa Film e Bartlebyfilm, ma anche di *Praticamente perfette* con Micaela Ramazzotti ed Elena Sofia Ricci, *La ballata della coppa Davis* dei fratelli Manetti e *La regola dell'amico* di Giampaolo Morelli.

PUNTI DI FORZA
SI CONFERMA CENTRALE LA PARTNERSHIP CON ALESSANDRO SIANI.

PUNTO DEBOLE
AL DI FUORI DEI TITOLI CON ALESSANDRO SIANI, IL LISTINO DI IIF FATICA A RAGGIUNGERE RISULTATI DI RILIEVO AL BOX OFFICE.

NEW ENTRY 10 VIRGINIA RAFFAELE

Attrice

Si potrebbe iniziare dai successi di botteghino, invece iniziamo così: Virginia Raffaele è proprio brava. E sempre di più. È brillante ma capace di note drammatiche altrettanto credibili, funziona a meraviglia come spalla comica ma altrettanto bene sa raccontare la fatica delle relazioni sentimentali e familiari, degli scontri sociali. Due direzioni che ha percorso entrambe nell'ultimo anno, quando è stata al centro del successo di due commedie come *La vita va così* e *Un bel giorno*: più dura e amara nel primo caso, più scatenata e sfacciatamente comica nel secondo. Diverse declinazioni di un genere di cui in Italia, ora che Paola Cortellesi ha intrapreso la strada autoriale, è la rappresentante più credibile, il volto rassicurante e riconosciuto. Nel suo ruolo di "musa" di Riccardo Milani, tornerà a Natale in *Salute!*, in cui interpreta un primario di un ospedale molisano carente di personale, mentre da novembre a primavera sarà in tour con il suo nuovo spettacolo teatrale, dagli umori "circensi". (GV)

PUNTI DI FORZA
ATTRICE COMICA CON GRANDI DOTI DRAMMATICHE: NEI RUOLI BRILLANTI MA SFACCETTATI OGGI È PROBABILMENTE LA PRIMA SCELTA.

PUNTO DEBOLE
FATTA ECCEZIONE PER UN PICCOLO RUOLO IN *DENTI DA SQUALO*, È DA PARECCHIO CHE NON SCEGLIE UN RUOLO FUORI DALLA SUA "COMFORT ZONE".

11 MATTIA GUERRA

Amministratore delegato di Be Water Film

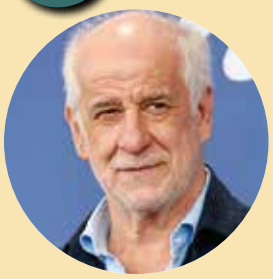
Be Water Film, la casa di produzione e distribuzione guidata dall'amministratore delegato Mattia Guerra e parte del gruppo Be Water, che controlla anche Chora & Will, si è imposta al cinema con *Agata Christian – Delitto sulle nevi*, interpretato da Christian De Sica, Lillo Petrolo, Paolo Calabresi, Maccio Capatonda e Chiara Francini, che ha incassato 3,7 milioni di euro. Gli stessi De Sica, Lillo e Calabresi torneranno insieme nel nuovo giallo dalle venature comiche *Spie per caso - Missione Tokyo* di Eros Puglielli, affiancati da Mara Maionchi e Francesco Bruno. Pur mantenendo una vocazione popolare, Be Water ha iniziato a investire anche nel cinema d'autore con la coproduzione italiana *Nessun dolore* di Gianni Amelio, con Alessandro Borghi, Valeria Golino e Valerio Mastandrea, mentre lato coproduzioni internazionali emerge *Bianco* di Daniele Vicari, con Alessandro Borghi e Pierre Deladonchamps. La crescita della società passa anche dal rafforzamento del team, con l'ingresso di Marco D'Andrea nel ruolo di Distribution Supervisor.

PUNTI DI FORZA
PUR MANTENENDO UNA VOCAZIONE POPOLARE, BE WATER STA AMPLIANDO IL PROPRIO RAGGIO D'AZIONE INVESTENDO ANCHE NEL CINEMA D'AUTORE.

PUNTO DEBOLE
SERVIRÀ ANCORA TEMPO PER CONSOLIDARE UNA LINEA EDITORIALE BEN DEFINITA ED ETEROGENEA.

11 TONI SERVILLO

Attore



La Coppa Volpi vinta a Venezia per *La Grazia* di Paolo Sorrentino, nei panni di un Presidente della Repubblica alle prese con la grazia a due detenuti e la legge sul fine vita, era il riconoscimento in un grande festival che, clamorosamente, ancora mancava. Perché Toni Servillo è uno dei pochissimi che sono in grado di pompare le vendite internazionali dei film a cui partecipa. Tutto questo anche e soprattutto nei film in cui è lui il centro di tutto. Non è protagonista di un cast ampio, ma è quasi sempre l'elemento centrale dei film a cui partecipa. Adesso tornerà a lavorare con Mario Martone dopo *Qui rido io*. Il film si intitola *Scherzetto*, ispirato all'omonimo cortometraggio sperimentale del 1984 che lo vedeva già protagonista. Stavolta c'è anche un elemento cruciale accanto a lui: un bambino. La storia di un nonno e di suo nipote chiude idealmente un cerchio della sua carriera. Servillo resta sinonimo di garanzia artistica anche nei progetti più rischiosi. (GN)

PUNTI DI FORZA
È L'ATTORE ITALIANO PIÙ APPREZZATO IN ASSOLUTO A LIVELLO INTERNAZIONALE.

PUNTO DEBOLE
NON È IL PROTOTIPO DELL'ATTORE "POPOLARE", LO CERCANO PIÙ GLI AUTORI DEL PUBBLICO.

= 12 RAMÓN BIARNÉS; FRANCESCO GRANDINETTI

Managing Director Southern & Northern Europe di Odeon Cinemas Group (UCI Cinemas); General Manager di The Space Cinema

Quando i due maggiori circuiti cinematografici italiani decidono di puntare su un film, l'impatto al box office è spesso determinante. Non è un caso che The Space Cinema (controllato da Vue International) e UCI Cinemas (di proprietà di Odeon Cinemas Group) nel 2025 abbiano rappresentato insieme il 34% delle presenze e quasi il 37% del box office totale (nel 2024 era il 35,2%).

UCI Cinemas, guidato da Ramón Biarnés (Managing Director Southern & Northern Europe di Odeon Cinemas Group), conta 34 cinema e 344 schermi. Nell'ultimo anno ha inaugurato il nuovo UCI Luxe Fiumara di Genova, oggi unico cinema in Liguria con una sala IMAX, oltre a due sale XL con proiezione Laser e, per la prima volta in Italia, quattro sale dotate di VIP Beds. Il circuito dispone ora di 5 sale IMAX a Orio, Campi Bisenzio, Genova, Verona e Porta di Roma. Nel frattempo, i multiplex di Piacenza e Como Montano Lucino sono passati al circuito The Screen, mentre quello di Curno (BG) è entrato a far parte di Notorious Cinemas. The Space Cinema, guidato dal general manager Francesco Grandinetti, conta 35 location per un totale di 352 sale. Tra le operazioni più significative del gruppo nell'ultima stagione spiccano l'apertura del The Space Cinema di Rozzano con la prima sala EPIC in Italia, che ha introdotto la nuova esperienza Premium Large Format sviluppata da Vue (presente anche a Silea e prossimamente a Parco de Medici), e il rinnovamento delle nuove poltrone reclinabili Ultra Lux. È inoltre prevista per il 2027 anche la riapertura del cinema Odeon di Milano, con 5 sale rinnovate, per circa 700 posti complessivi.

PUNTI DI FORZA
QUANDO I DUE CIRCUITI INVESTONO SU UN FILM, POSSONO DAVVERO FARE LA DIFFERENZA RAGGIUNGENDO NUMERI IMPORTANTI.

PUNTO DEBOLE
LA NECESSITÀ DI FARE SPAZIO ALLE NUOVE USCITE PORTA SPESSO A SMONTARE FILM PRIMA CHE ABBIANO ESAURITO IL LORO POTENZIALE COMMERCIALE.

12 FABIO DE LUIGI

Attore, regista, sceneggiatore

Con *Un bel giorno*, ancora una volta, ha incassato almeno 4 milioni e mezzo di euro al botteghino (uscendo a marzo, non a Natale…). E ancora una volta, è risultato tra i film più visti in streaming, una volta uscito in piattaforma. Fabio De Luigi è una di quelle rassicuranti ricorrenze dell'industria cinematografica italiana, uno che anche in tempi in cui i film comici erano dati in calo di gradimento nelle nostre sale, non ha mai stentato. Il suo cinema ha ovviamente tratti ricorrenti, come l'aria dimessa del protagonista, la famiglia come baricentro esistenziale, il romanticismo impacciato, ma è bello anche verificarne – di volta in volta – le piccole differenze che… fanno la differenza. Nel caso di *Un bel giorno*, il tema della neurodivergenza e quello delle fiere del fumetto (nel film, un evento simil-Lucca Comics ha un ruolo centrale), dove la cultura pop è l'"abito", il rifugio e il sistema di comunicazione di una intera generazione in cerca dei propri spazi. (GV)

PUNTI DI FORZA
IL SUO LINGUAGGIO COMICO, CHE RESTA LONTANO DALLA FARSA, È UNA SICUREZZA PER GLI SPETTATORI E L'INDUSTRIA.

PUNTO DEBOLE
DOPO TANTI ANNI TORNERÀ A CONCENTRARSI SUL TEATRO, UNA PICCOLA DEVIAZIONE CHE VA VERIFICATA.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

13 TARAK BEN AMMAR; ANDREA GORETTI; ROBERTO PROIA

PUNTI DI FORZA
LA LIBERTÀ PRODUTTIVA GARANTITA DAL GRUPPO E LA VOLONTÀ DI INVESTIRE IN CINEMA D'AUTORE E IN STORIE DI FORTE VALORE CIVILE E SOCIALE.

PUNTO DEBOLE
NON È SEMPRE FACILE TRASFORMARE FILM DI FORTE IMPATTO CIVILE IN SUCCESSI DI GRANDE RICHIAMO.

PRESIDENTE; AMMINISTRATORE DELEGATO; DIRETTORE AREA CINEMA E PRODUZIONE DI EAGLE PICTURES

Nell'ultima stagione cinematografica Eagle Pictures ha proposto sul grande schermo un mix di cinema popolare, film d'autore e coproduzioni internazionali, sotto la supervisione di Roberto Proia, direttore area cinema e produzione del gruppo guidato dal presidente Tarak Ben Ammar e dall'amministratore delegato Andrea Goretti. Il maggiore successo di Eagle è stato la commedia *Prendiamoci una pausa* (1,7 milioni di euro), con Marco Giallini, Claudia Gerini, Paolo Calabresi e Fabio Volo, seguita da *40 secondi* di Vincenzo Alfieri (916mila euro), incentrato sull'omicidio di Willy Monteiro Duarte, *Una famiglia sottosopra* di Alessandro Genovesi (520mila euro) e dalle coproduzioni internazionali *Squali*, con Lorenzo Zurzolo e James Franco, e *Leopardi & Co.*, con Jeremy Irvine e Whoopi Goldberg. Sono in attesa di uscire sul grande schermo tre coproduzioni targate Eagle Pictures: il thriller *L'uomo giusto* di Sergio Rubini, con Miriam Leone, Claudio Santamaria, Fabrizio Gifuni e lo stesso Rubini, *La città dei vivi* di Edoardo Gabbriellini, con Emanuele Maria Di Stefano, Gaia Merlonghi e Valerio Mastandrea, e la coproduzione italo-francese *Me, You* di Bille August con Brian Cox, Tim Roth, Laura Morante, Sonia Ammar e Massimiliano Caiazzo.

14 ALESSANDRO ARAIMO; ARTURO DE SIMONE

PUNTI DI FORZA
LA FORZA DEL GRUPPO CONSENTE DI SVILUPPARE PROGETTI AMBIZIOSI, ANCHE INTERNAZIONALI, CAPACI DI CONIUGARE RICERCA AUTORIALE E VOCAZIONE COMMERCIALE.

PUNTO DEBOLE
NEI PROSSIMI ANNI LA SFIDA SARÀ AMPLIARE ULTERIORMENTE L'OFFERTA DI PRODUZIONI ITALIANE.

EVP & MANAGING DIRECTOR SOUTHERN EUROPE; VP THEATRICAL MARKETING AND DIGITAL DISTRIBUTION ITALY AND SPAIN & ITALIAN LOCAL PRODUCTION DI WARNER BROS. DISCOVERY

Warner Bros. Discovery continua a credere nel cinema italiano, confermandosi l'unica major a investire con continuità nella produzione italiana, sotto la guida di Alessandro Araimo (EVP & Managing Director Southern Europe) e la supervisione di Arturo De Simone (VP Theatrical Marketing and Digital Distribution Italy and Spain & Italian Local Production). A distinguersi nell'ultima stagione è stato *Primavera* di Damiano Michieletto, con Tecla Insolia e Michele Riondino, che, oltre ad avere incassato 2,6 milioni di euro, ha intrapreso anche un importante percorso internazionale. Da segnalare anche l'ambiziosa coproduzione italo-spagnola *Idoli – Fino all'ultima corsa*, che ha registrato quasi 300mila euro. Prosegue, inoltre, la partnership con PiperFilm, di cui Warner Bros. Discovery cura la distribuzione cinematografica.

NEW ENTRY 15 MARCO BELARDI

PUNTI DI FORZA
LA CREDIBILITÀ, L'AUTOREVOLEZZA E LE RELAZIONI COSTRUITE NEL CORSO DEGLI ANNI NEL MONDO DELLA PRODUZIONE.

PUNTO DEBOLE
C'È MARGINE PER DIVERSIFICARE ULTERIORMENTE L'OFFERTA, AFFIANCANDO AI NOMI CONSOLIDATI NUOVI TALENTI EMERGENTI.

FONDATORE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MARCO BELARDI PRODUCTION; SOCIO DI FCE – FIRST CLASS ENTERTAINMENT

Forte dell'esperienza e delle relazioni costruite negli anni alla guida di Lotus Production, e in seguito con GreenBo Production, Marco Belardi prosegue la sua attività sul fronte produttivo con Marco Belardi Production, di cui è fondatore e amministratore delegato. Nell'ultima stagione ha firmato lungometraggi come *Cinque secondi* (2,9 milioni di euro) e *Idoli – Fino all'ultima corsa* (272mila euro), mentre tra i prossimi progetti figura *The Italian Chapel* di Francesca Archibugi e un nuovo film con Christian De Sica, realizzato con Medusa Film. Dopo aver coprodotto *Diamanti*, il manager porterà sul grande schermo anche il nuovo film di Ferzan Ozpetek, *Nella gioia e nel dolore*. Belardi è, inoltre, socio – insieme a Richard Borg – di FCE (First Class Entertainment), il nuovo concept per cinema di lusso che a giugno ha inaugurato FCE Majestic a Roma. Un progetto pensato come potenziale modello replicabile in altre città italiane.

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

NEW ENTRY 13 CLAUDIO BISIO; ALESSANDRO SIANI (EX AEQUO)

PUNTI DI FORZA
LA COPPIA È COLLAUDATISSIMA, IL FRANCHISE CON CUI TORNA AL CINEMA UNO DEI GRANDI SUCCESSI DELLA NOSTRA STORIA RECENTE.

PUNTO DEBOLE
RIPORTARE IN VITA QUELL'IMMAGINARIO LÌ DOPO TANTO TEMPO, SENZA SEMBRARE DATATI, È UNA SCOMMESSA NON COSÌ SCONTATA.

ATTORE, SCENEGGIATORE, REGISTA; ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE

Sedici anni dopo *Benvenuti al Sud*, Claudio Bisio e Alessandro Siani tornano insieme a Castellabate per *Bentornati al Sud*, di nuovo diretto da Luca Miniero, in uscita a Natale 2026, il che è già in sé una dichiarazione di intenti. Un ritorno atteso e temuto al tempo stesso: la saga resta uno dei fenomeni più imponenti della storia recente della commedia italiana, capace di generare incassi record e poi sequel da altrettanti grandi incassi. Ma, al contrario di altre saghe, in questo caso è passato molto tempo, e il rischio di misurarsi con un pubblico che sappiamo essere profondamente cambiato, e con un immaginario Nord-Sud che ha bisogno di essere riletto, è concreto. A giustificare l'operazione, quindi, sono loro due. La potenza industriale di Siani è cresciuta moltissimo dal 2010, e Bisio è diventato quasi una garanzia, sceglie poche cose e bene. Forti da soli ma ancora più potenti in coppia, cosa che Siani ha già sperimentato con successo unendosi a Pieraccioni in *Io e te dobbiamo parlare*. (GN)

14 PIEFRANCESCO FAVINO

PUNTI DI FORZA
LE INEGUAGLIABILI DOTI DI TRASFORMISTA, LA GRANDE ENERGIA CON CUI SI SPENDE SEMPRE NELLA PROMOZIONE DEI SUOI PROGETTI.

PUNTO DEBOLE
IL MAESTRO NON È ANDATO BENE QUANTO SI POTEVA SPERARE.

ATTORE

Il Maestro forse non è andato bene quanto si poteva sperare, con i suoi due milioni di euro abbondanti al box office, ma – oltre a essere un gran bel film – ha confermato alcune certezze. La prima: Piefrancesco Favino riesce a dare credibilità e slancio a progetti cinematografici abbastanza unici per la nostra industria, in questo caso un coming of age nel mondo del tennis in cui i personaggi sono (e restano) due perdenti, che davvero fa pensare a come il nostro cinema veniva scritto e pensato cinquant'anni fa.
La seconda è che Favino porta una grande positività in tutto l'ambiente, compreso esercizio e stampa, spendendosi ogni volta moltissimo nella comunicazione (carta, online, social, podcast) e nelle presentazioni, sempre con il sorriso.
E sono già in arrivo due nuovi progetti fuori dell'ordinario, in cui potrà liberare una volta di più le sue grandi doti di trasformista: in *Dio ride* di Giovanni Veronesi sarà un frate anticonformista del Seicento, che diffonde la parola di Dio attraverso l'ironia e la comicità, attirando i sospetti della Chiesa. Mentre nell'attesissimo *Falcon* di Marco Bellocchio, sarà il protagonista Sergio Marchionne. (GV)

NEW ENTRY 15 MIRIAM LEONE

PUNTI DI FORZA
È CREDIBILE IN TUTTI I GENERI, TALENTUOSA E AFFASCINANTE IN UN MODO ABBASTANZA UNICO PER IL NOSTRO CINEMA.

PUNTO DEBOLE
FATICA ANCORA A TROVARE RUOLI DA PROTAGONISTA ASSOLUTA, È SPESSO INSERITA IN CAST CORALI.

ATTRICE

Un'attrice come Miriam Leone è una risorsa che non sempre il nostro cinema è riuscito a sfruttare a dovere. È capace di interpretare con naturalezza sia il dramma sentimentale che la tensione del genere. Il personaggio di Eva Kant nella trilogia di *Diabolik* avrebbe dovuto consacrarla ma non è stato così, e dopo qualche anno di film è stata "risucchiata "dalla serialità. Così, quando è tornata al cinema, con un ruolo da protagonista, in *Le cose non dette* di Gabriele Muccino, e gli incassi hanno premiato il film, ha immediatamente ritrovato quello status e quel potere commerciale che tutti hanno sempre immaginato potesse esprimere in sala. Nei prossimi mesi sarà anche in *L'uomo giusto* di Sergio Rubini, un thriller psicologico dai finali multipli in cui interpreta una donna divisa tra il marito e un amore mai sopito per un vecchio compagno di università. In quel film sarà di nuovo in coppia con Santamaria, e sarà un test importante per capire il potenziale commerciale dei due attori fuori dall'ombrello di Gabriele Muccino (per il quale Leone interpreterà comunque Patrizia Reggiani nella serie sui Gucci di cui parlavamo sopra). (GN)

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

16 ATTILIO DE RAZZA; NICOLA PICONE

Head Producer; Administrator di Tramp Limited

PUNTI DI FORZA
IL FORTE LEGAME CON IL DUO COMICO FICARRA E PICONE.

PUNTO DEBOLE
FICARRA E PICONE A PARTE, TRAMP LIMITED FATICA A OTTENERE RISULTATI IMPORTANTI AL BOX OFFICE CON ALTRI FILM.

La stagione 2025/26 ha visto Tramp Limited presente in sala con il solo *Esprimi un desiderio* di Volfango De Biasi (737 mila euro di incasso), ma il risultato non riflette il potenziale della società. Si preannuncia, infatti, particolarmente ricca la prossima stagione per Tramp Limited, a partire dal nuovo film con Ficarra e Picone *La notte delle fragole*, interpretato anche da Anna Foglietta e Vittoria Puccini. Sono poi in programma *Il malloppo* di Volfango De Biasi, con Diego Abatantuono, Mago Forest e Max Angioni, *Quasi Vera* di Fausto Brizzi, con Frank Matano e Laura Chiatti, l'esordio cinematografico di Tony Pitony, protagonista di un nuovo progetto, intitolato *Filmony*, prodotto da Tramp Limited e Vision Distribution, e il documentario sulla Gialappa's Band diretto da Walter Veltroni che sarà distribuito da Medusa Film.

NEW ENTRY 16 CHRISTIAN DE SICA; LILLO PETROLO (EX AEQUO)

Attore, regista, sceneggiatore; Attore, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
SONO DUE GRANDI ATTORI CHE "NON SE LA TIRANO" E SI METTONO A DISPOSIZIONE.

PUNTO DEBOLE
LORO RESISTONO, MA IL CINEMA SEMBRA ANDARE ALTROVE.

Ecco un'altra delle coppie del grande schermo che non potevamo non celebrare, perché testimonia la resistenza di un modello produttivo e di un filone comico che è stato capace di reinventarsi ancora, nonostante un mercato completamente mutato. E così, dopo vari anni di interregno, sono diventati Christian De Sica e Lillo Petrolo (accompagnati da quel genio di Paolo Calabresi) gli ultimi, veri eredi del cinepanettone festivo, oggi molto più ballerino di un tempo in calendario (*Agata Christian - Delitto sulle nevi* è uscito a febbraio), ma fedele nello spirito e nell'impostazione. E soprattutto, grazie alla scrittura e alla regia di Eros Puglielli, adattato ai tempi che corrono nel comparto tecnico e nella scrittura comica, così da agganciare anche nuove generazioni di spettatori. De Sica è da sempre un attore intelligente e sottovalutato, Lillo un distributore di gag disarmante: insieme, c'è poco da fare, funzionano. E infatti anche l'ultimo film è girato attorno ai 4 milioni di euro al box office. (GV)

NEW ENTRY 17 DOMENICO PROCACCI

Fondatore e presidente di Fandango

PUNTI DI FORZA
IL RAPPORTO STORICO CON NANNI MORETTI E LA PROFONDA CONOSCENZA DEL CINEMA D'AUTORE.

PUNTO DEBOLE
AL DI LÀ DEI GRANDI AUTORI, LE ALTRE PRODUZIONI FATICANO ANCORA A INTERCETTARE UN PUBBLICO AMPIO.

Nell'ultima stagione Fandango si è imposta all'attenzione del pubblico e della stampa soprattutto con la produzione *Giulio Regeni - Tutto il male del mondo* (316mila euro), documentario diretto da Simone Manetti che ha acceso il dibattito per il suo forte valore civile e per l'esclusione dai contributi selettivi del Ministero della Cultura. Il gruppo guidato dal fondatore Domenico Procacci – coadiuvato dal direttore marketing e distribuzione **Gianluca Pignataro** – ha firmato anche il thriller *La valle dei sorrisi* di Paolo Strippoli (360mila euro) e *Illusione* di Francesca Archibugi (162mila euro), confermando la volontà di spaziare tra generi e sensibilità autoriali differenti. Sul fronte della distribuzione, da segnalare i risultati di *Gioia mia* (vincitore di due David) e di *Come ti muovi, sbagli*. È però nei prossimi mesi che Fandango sembra destinata a ritagliarsi un ruolo da protagonista, grazie al ritorno di due tra i più importanti autori del cinema italiano. Nanni Moretti porterà sul grande schermo *Succederà questa notte*, con Jasmine Trinca e Louis Garrel, mentre Daniele Luchetti firmerà *Dove non mi hai portata*, tratto dall'omonimo libro di Maria Grazia Calandrone, con Tecla Insolia, Margherita Buy e Alessandro Preziosi. Tra le prossime coproduzioni targate Fandango emergono anche *Ritorno a Buenos Aires* di Marco Bechis, *Mustang* di Kasia Smutniak e il doc *Carla Lonzi - Dentro e fuori dal mondo* di Francesca Archibugi.

NEW ENTRY 17 PAOLO VIRZÌ

Regista, sceneggiatore

PUNTI DI FORZA
CONTINUA A RINNOVARE IL PROPRIO LINGUAGGIO SENZA PERDERE LA PROPRIA IDENTITÀ AUTORIALE.

PUNTO DEBOLE
IL SUO CINEMA DI MAGGIOR SUCCESSO COMMERCIALE RISALE ORMAI ALLA PRIMA METÀ DEGLI ANNI 10.

Un vero immortale del cinema italiano. Sono anni che Virzì si muove al margine della cerchia dei registi più influenti. Con *Cinque secondi*, presentato al Festival di Roma e uscito il 30 ottobre 2025, si è anche preso il rischio di fare uno dei suoi film più dolenti e intimisti, allontanandosi dalle commedie corali che lo hanno reso celebre: è la storia di un ex avvocato di successo (Valerio Mastandrea) isolato dal mondo dopo una tragedia familiare. Il film ha incassato bene ed è stato accolto positivamente dalla critica, cosa che conferma la capacità di Virzì non solo di rinnovarsi restando fedele a se stesso, ma anche di trovare sempre la strada migliore per raccontare storie differenti: dal ritratto sociale delle sue commedie più celebri a un registro più raccolto e drammatico, capace comunque di far emergere personaggi memorabili. Insieme a *Siccità* e *Un altro ferragosto*, ha quasi composto una trilogia della perdita di ogni speranza e, comunque, lo stesso, il pubblico in modi diversi lo segue e l'industria lo sostiene. (GN)

= 18 MARTA DONZELLI; GREGORIO PAONESSA

Produttori di Vivo Film

PUNTI DI FORZA
IL CONSOLIDATO RAPPORTO CON PARTNER INTERNAZIONALI E LA CAPACITÀ DI DARE VITA A PRODUZIONI DI QUALITÀ E DI RESPIRO INTERNAZIONALE.

PUNTO DEBOLE
RESTA IL POTENZIALE PER RAFFORZARE ULTERIORMENTE LA CONTINUITÀ DEI RISULTATI COMMERCIALI NELLA STESSA STAGIONE.

La casa di produzione Vivo Film è tra gli artefici del film più premiato ai David di Donatello 2026: *Le città di pianura*. L'opera seconda di Francesco Sossai – coprodotta insieme a Maze Pictures e Rai Cinema – si è infatti aggiudicata ben otto David di Donatello tra cui per Miglior film, regia, attore protagonista e sceneggiatura originale. Il film è stato protagonista di un graduale e brillante percorso cinematografico che ha portato l'incasso complessivo del film a 2,6 milioni di euro, diventando il maggiore successo di Vivo Film dell'ultima stagione. Il gruppo guidato da Marta Donzelli e Gregorio Paonessa si è distinto anche con *Gli occhi degli altri* (364mila euro), con Filippo Timi e Jasmine Trinca. Tra le prossime produzioni di Vivo Film figurano *La ragazza con la Leica*, opera seconda di Alina Marazzi sulla celebre fotografa Gerda Taro e compagna di Robert Capa, e *Giorni felici* di Susanna Nicchiarelli, con Carlotta Gamba e Riccardo Scamarcio.

NEW ENTRY 18 STEFANO ACCORSI

Attore

PUNTI DI FORZA
DOPO OZPETEK E MUCCINO, LAVORERÀ CON GENOVESE. CON FAVINO, È IL VOLTO PIÙ RICONOSCIBILE DEL NOSTRO CINEMA DRAMMATICO POP.

PUNTO DEBOLE
FA SCELTE NON SEMPRE FACILI DA CAPIRE E NON È PIÙ UNA GARANZIA DI BOTTEGHINO COME UN TEMPO.

Lo scorso anno non l'avevamo inserito in questa *Power List*, nonostante resti uno degli attori più richiesti dal cinema italiano. Inquadrarlo è facile e difficile assieme: lavora tantissimo, su piccolo e grande schermo, tra cinema d'autore e di genere, facendo scelte che non sempre è facile collocare (*Amata*, *La lezione*). Però è sempre lì, e quando un film fa un exploit al botteghino spesso c'è il suo nome di mezzo. È stato nel 2024 il caso di *Diamanti*, è risuccesso quest'anno con il film "del rilancio" di Gabriele Muccino, *Le cose non dette*: due film collettivi, certo, ma dove il peso della sua presenza è importante se non decisivo. Nei prossimi mesi lo vedremo nel nuovo film di Paolo Genovese, *Il rumore delle cose non dette*, e in *Perfetta* di Paolo Zucca, cucito attorno a Geppi Cucciari. Al di là del talento riconosciuto, quando si tratta di mettere in scena un "corpo del desiderio", quel tipo di desiderio che può generare traumi e tradimenti, resta la prima scelta. Una prospettiva che protegge curando maniacalmente il fisico, come i suoi social network testimoniano. (GV)

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

19 (=)

GUGLIELMO MARCHETTI

Ceo & Chairman di Notorious Pictures e presidente di Notorious Cinemas

L'ultima stagione di Notorious Pictures è stata meno brillante del recente passato. Il gruppo si è fatto notare solo per la commedia con Diego Abatantuono e Max Angioni *Esprimi un desiderio* di Volfango De Biasi, che ha incassato 736mila euro. Allo stesso tempo, però, il gruppo guidato dal Ceo & Chairman Guglielmo Marchetti non è rimasto inattivo e ha preparato il terreno per nuove produzioni cinematografiche. Dopo *Il nibbio*, che aveva già segnato un deciso salto di qualità sul piano delle ambizioni produttive, *Se domani non torno* conferma la volontà di raccontare storie vere di forte impatto civile e sociale. Diretto da Paola Randi e incentrato sull'omicidio di Giulia Cecchettin, il film ha raccolto un lungo applauso commosso a Ciné – Giornate di Cinema di Riccione, dove è stato presentato agli esercenti alla presenza del padre Giulio Cecchettin. Tra le prossime coproduzioni cinematografiche targate Notorious figurano *Sister Maria Goes to Rome* di Frances O'Connor. Continua a crescere anche il circuito cinematografico indipendente Notorious Cinemas, guidato dall'AD **Andrea Stratta**, sia in termini di quota di mercato che a livello di numero di strutture gestite, arrivando a ben nove multisale in tutta Italia.

PUNTI DI FORZA
IL RINNOVATO SLANCIO NELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, CON FILM DAL GRANDE IMPATTO SOCIALE, ACCOMPAGNATO DALLA COSTANTE CRESCITA DEL CIRCUITO NOTORIOUS CINEMAS.

PUNTO DEBOLE
L'OBIETTIVO RESTA QUELLO DI CONSOLIDARE LA PRESENZA NEL CINEMA ITALIANO CON UN SUCCESSO DI GRANDE RICHIAMO.

19 (↑)

EDOARDO LEO

Attore, regista, sceneggiatore

Quello che per molti anni è stato uno degli attori più potenti del cinema italiano, capace di dare vita e speranze a film diversi, e di costruirsi un'identità attoriale così precisa da avere proprio un suo pubblico che è capace di rispecchiare pienamente, sta attraversando una mutazione. Sempre di più si allontana dalle commedie, le contamina con il drammatico o sceglie proprio film difficili, come *Non sono quello che sono*. Dopo il dramma toccante di *Per te*, ispirato alla storia vera di un padre malato di Alzheimer precoce (presentato al Festival di Roma 2025), è arrivata la commedia *2 cuori e 2 capanne*, in cui interpreta un preside quarantenne innamorato di una donna diversa da lui. Ora ha un action movie in uscita su Netflix e, per la sala, un altro film drammatico di degenerazione mentale con un titolo esortativo: *Se ami qualcuno dillo*. Ma soprattutto, dopo aver avuto un ruolo centrale nel grande successo di *Follemente*, ora tornerà nel sequel. Tanta roba insomma. (GN)

PUNTI DI FORZA
INSTANCABILE E CURIOSO, LA SUA VERSATILITÀ LO RENDE UN INTERPRETE DISPONIBILE A FILM CON TONI MOLTO DIVERSI TRA LORO.

PUNTO DEBOLE
NON PUÒ ESSERE CONSIDERATO UNA GARANZIA DI GRANDI INCASSI, O COMUNQUE LO È MENO DI UN TEMPO.

20 (↑)

ANDREA OCCHIPINTI

Ceo di Lucky Red

Prosegue la strategia di Lucky Red a sostegno del cinema italiano, ulteriormente rafforzata dall'ingresso di StudioCanal come azionista di maggioranza, un'operazione destinata a consolidare il ruolo della società guidata dal Ceo Andrea Occhipinti anche nel panorama europeo. Nell'ultima stagione, l'unica coproduzione italiana targata Lucky Red è stata *Un film fatto per bene* (110mila euro), mentre sul fronte della distribuzione il gruppo ha ottenuto un importante successo con *Le città di pianura* (2,6 milioni di euro al box office), premiato con otto David di Donatello. Guardando ai prossimi mesi, il listino delle coproduzioni comprende l'animation *Sono ancora vivo* di Roberto Saviano e Ivan Cappiello, *Il primo giorno di vita di Leonardo Revelli*, *Figlio unico* di Stefano Grasso e le due coproduzioni internazionali *Storie parallele* di Asghar Farhadi e *Switzerland* di Anton Corbijn.
Resta inoltre centrale il ruolo di Lucky Red all'interno dell'esercizio di qualità attraverso Circuito Cinema – di cui il gruppo è socio di maggioranza – guidato dall'amministratore delegato **Gabriele D'Andrea**, dal direttore programmazione **Fabio Fefè** e dal direttore finanziario e amministrativo **Paola Onorati**.

PUNTI DI FORZA
L'INGRESSO DI STUDIOCANAL COME AZIONISTA DI MAGGIORANZA PUÒ DARE NUOVO IMPULSO ALLA PRODUZIONE E ALLE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI.

PUNTO DEBOLE
NELL'ULTIMA STAGIONE L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ITALIANA È RIMASTA LIMITATA, CON UNA SOLA COPRODUZIONE ARRIVATA NELLE SALE.

NEW ENTRY 20

VALERIO MASTANDREA

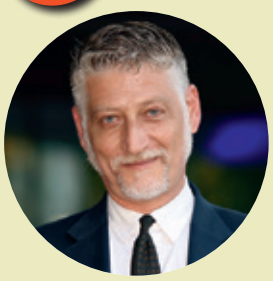
Attore, regista, sceneggiatore

Ultimamente aveva rallentato un po': dopo l'anno di grazia 2023 in cui l'avevamo visto in cinque film, di cui almeno quattro diretti da "pesi massimi" (Genovese, Sollima, Cortellesi e Manetti Bros.), aveva fatto perdere un po' le sue tracce, tanto che nell'anno successivo era apparso su grande schermo solo con la sua seconda regia, *Nonostante*, che aveva sfiorato il milione al botteghino. Adesso invece, dopo il buon esito di *Cinque secondi* di Paolo Virzì, preparatevi a un ritorno prepotente: lo vedremo, infatti, in almeno 6 film in meno di un anno, dal nuovo lavoro di Gianni Amelio a Gianni Zanasi, passando per Cupellini e Gabbriellini, fino ad opere più sperimentali, come quell'*Armony* di Dario Albertini che è stato presentato a Locarno. A conferma che, tra i volti ricorrenti del nostro cinema d'autore, resta il più instancabile, quello che si reinventa più spesso.

PUNTI DI FORZA
I GRANDI AUTORI LO AMANO, QUELLI PIÙ GIOVANI TROVANO IN LUI UNA SPONDA CREATIVA.

PUNTO DEBOLE
SEI FILM IN ARRIVO... RISCHIA LA SOVRAESPOSIZIONE?

21 (↓)



ALESSANDRO GIULI

Ministro della Cultura

Non è stata una stagione semplice per il ministro della cultura Alessandro Giuli e per la sottosegretaria **Lucia Borgonzoni**, finiti ancora una volta al centro delle critiche soprattutto sul fronte della produzione cinematografica. Ritardi nei pagamenti e nell'emanazione dei decreti, incertezze normative e tempi amministrativi imprevedibili hanno messo sotto pressione il settore, costringendo molte imprese a una corsa contro il tempo per non perdere le finestre disponibili del tax credit. Un contesto che, inevitabilmente, favorisce una crescente polarizzazione a vantaggio dei gruppi più strutturati, mentre molte realtà indipendenti rischiano di non reggere l'urto. Fatica anche la distribuzione del cinema italiano, che si è trovato a essere il comparto meno sostenuto dal MiC in questi anni. Negli ultimi mesi, però, sono arrivati alcuni segnali incoraggianti. La nomina di **Giorgio Carlo Brugnoni** alla guida della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo è stata accolta con favore dalla filiera. A questo si aggiunge il recente decreto interministeriale di riforma del tax credit, firmato da Giuli e Giorgetti, che introduce un tetto annuale alle risorse e nuovi criteri di controllo della spesa. Va riconosciuto anche il sostegno destinato all'esercizio cinematografico, seppur nell'ultimo anno con alcuni tagli e diversi ritardi. Ora, però, il vero banco di prova sarà trasformare questa fase di riforme in un quadro di regole stabili, tempi certi e maggiore fiducia, così da consentire alle imprese di programmare il proprio futuro.

PUNTI DI FORZA
I CONTRIBUTI PUBBLICI DEL MIC SONO ESSENZIALI PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA.

PUNTO DEBOLE
RITARDI AMMINISTRATIVI, CONTINUE MODIFICHE NORMATIVE E INCERTEZZE SUL TAX CREDIT HANNO FRENATO IL SETTORE, PENALIZZANDO LE IMPRESE.

NEW ENTRY 21

NANNI MORETTI

Regista, sceneggiatore, attore

Dove sta andando Nanni Moretti? Fino ad *Habemus Papam* è stato una vera sicurezza, da *Mia madre* in poi decisamente meno. *Tre piani* ha incontrato così poco pubblico da portarlo alla controriforma, a un film pienamente morettiano come Il sol dell'avvenire. Ora, in cerca di un richiamo forte per un pubblico che si è rinnovato, il suo prossimo film, *Succederà questa notte*, tratto dalla raccolta di racconti *Legami* di Eshkol Nevo, avrà come protagonista Louis Garrel. Torna, inoltre, Jasmine Trinca, che mancava nei suoi film da *Il caimano*, e ci sono addirittura le musiche firmate da Alberto Iglesias, storico collaboratore di Almodóvar. Ma la cosa forse più clamorosa è che per questo film è stato proprio Moretti a chiedere di uscire a Natale, data inusuale per i suoi film e il suo pubblico (e nella quale si "scontrerà" con Ozpetek): un esperimento che, se andasse bene, potrebbe cambiare molti equilibri. Un lavoro atteso con curiosità, anche per capire in che direzione stia andando il cinema di uno degli autori più importanti (e imprevedibili) della storia del cinema italiano. (GN)

PUNTI DI FORZA
RESTA UN PUNTO DI RIFERIMENTO ASSOLUTO PER IL CINEMA D'AUTORE ITALIANO, CAPACE DI ATTIRARE GRANDI NOMI INTERNAZIONALI.

PUNTO DEBOLE
GLI ULTIMI FILM HANNO AVUTO ESITI ALTALENANTI, E IL PROSSIMO, SOVRAFFOLLATO NATALE È COMUNQUE UNA SCOMMESSA.

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

22

PIERA DETASSIS; FABRIZIO LARINI; FEDERICA LUCISANO; PAOLO ORLANDO; ALESSANDRO USAI

EX PRESIDENTE E DIRETTRICE ARTISTICA DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO – PREMI DAVID DI DONATELLO; PRESIDENTE ANEC; PRESIDENTE UNIONE PRODUTTORI ANICA; PRESIDENTE UNIONE EDITORI E DISTRIBUTORI ANICA; PRESIDENTE ANICA

PUNTI DI FORZA
LA VOLONTÀ CONDIVISA DI FARE SISTEMA E PROSEGUIRE IL LAVORO PORTATO AVANTI NEGLI ULTIMI ANNI, PER ESSERE UNA VOCE SEMPRE PIÙ AUTOREVOLE CON LE ISTITUZIONI.

PUNTO DEBOLE
IL RICAMBIO AI VERTICI RICHIEDERÀ INEVITABILMENTE UN PERIODO DI ASSESTAMENTO PER CONSOLIDARE NUOVI EQUILIBRI E MODALITÀ DI RAPPRESENTANZA.

L'ultima stagione ha segnato un importante ricambio ai vertici delle principali associazioni del cinema italiano, all'insegna della continuità. L'obiettivo comune è stato quello di dare seguito al lavoro svolto negli ultimi anni, preservando il dialogo tra le diverse anime della filiera e rafforzando il confronto con le istituzioni. Tra le novità spicca l'elezione dell'esercente Fabrizio Larini alla presidenza dell'Anec (coadiuvato dal direttore generale **Simone Gialdini**), che porta con sé relazioni anche in ambito istituzionale. In casa Anica, Federica Lucisano è stata nominata presidente dell'unione produttori e Paolo Orlando presidente dell'unione editori e distributori. Da segnalare anche il nuovo ruolo di **Luigi Lonigro** come vicepresidente vicario Anica, con deleghe strategiche che gli consentiranno di continuare a seguire alcuni dei dossier più rilevanti al fianco del presidente Alessandro Usai. Prosegue, infine, la stretta collaborazione con l'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, sempre più punto di riferimento per il settore. Un'istituzione rafforzata dalla presenza dall'ormai ex Presidente Piera Detassis (alla quale è succeduta alla presidenza, lo scorso luglio, Silvia Calandrelli), forte di una rete di relazioni unica con i talent del cinema italiano e dell'autorevolezza maturata in oltre trent'anni di carriera.

23

JACOPO CHESSA; ANDREA AGOSTINI; PAOLO MANERA

DIRETTORE DI VENETO FILM COMMISSION; PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA - MARCHE FILM COMMISSION; DIRETTORE DI FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

PUNTI DI FORZA
LA CAPACITÀ DI VALORIZZARE IL TERRITORIO, ATTRARRE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE DI RILIEVO E GENERARE RICADUTE ECONOMICHE E CULTURALI.

PUNTO DEBOLE
LA FORTE DIPENDENZA DALLE POLITICHE DELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI, CHE PUÒ INFLUIRE SULLA CONTINUITÀ DI INVESTIMENTI E STRATEGIE.

In uno scenario sempre più incerto per il finanziamento pubblico del cinema, le film commission hanno assunto un ruolo sempre più strategico per lo sviluppo delle produzioni audiovisive. Oltre a favorire l'accesso a fondi e incentivi, mettono a disposizione servizi, maestranze qualificate, supporto logistico e un'approfondita conoscenza del territorio, contribuendo in modo decisivo all'attrazione di produzioni nazionali e internazionali. Tra le realtà italiane più dinamiche degli ultimi anni si distinguono Marche Film Commission, guidata dal presidente della Fondazione Marche Cultura Andrea Agostini, Veneto Film Commission, diretta da Jacopo Chessa (attuale presidente di Italian Film Commissions) e con **Luigi Bacialli** in veste di presidente, e Film Commission Torino Piemonte, guidata dal direttore Paolo Manera e dalla presidente **Beatrice Borgia**. Tutte e tre si sono contraddistinte per gli investimenti in bandi, innovazione e servizi a sostegno dell'industria audiovisiva.

NEW ENTRY 22

ALDO, GIOVANNI E GIACOMO

ATTORI, SCENEGGIATORI, REGISTI

PUNTI DI FORZA
IL NUOVO ROAD MOVIE DEL TRIO. E CHI SE LO PERDE?

PUNTO DEBOLE
TANTI COPROTAGONISTI MASCHILI INGOMBRANTI, È UNA NOVITÀ E UN PICCOLO RISCHIO.

L'avete visto *Attitudini: Nessuna*, il documentario sulla loro vita e carriera? Ha incassato più di due milioni di euro, che per un progetto del genere non è affatto male, testimoniando l'affetto che il pubblico nutre ancora per il trio. E, aggiungiamo, era pure un gran bel film, profondo e toccante, molto superiore – anche nella forma – alla media dei prodotti di questo genere (quest'anno, tra l'altro, Medusa ci riproverà con la storia della Gialappa's Band). Adesso i tre tornano alla fiction con *Magari un'altra volta*, in uscita a inizio anno nuovo. Un road movie, come spesso amano fare, che non è difficile prevedere replicherà l'ottimo botteghino (in entrambi i casi sopra i 7 milioni) di *Odio l'estate* e *Il grande giorno*, i due film che li hanno rilanciati dopo un periodo di appannamento culminato con *Fuga da Reuma Park*. Il film ha un imponente cast di supporto, perfino superiore alle loro abitudini, almeno se parliamo di interpreti maschili (ci sono anche Claudio Santamaria, Marco D'Amore e Salvatore Esposito) ed è uno di quegli (tutto sommato pochi) appuntamenti in sala che si attendono sempre come una vecchia, rassicurante abitudine. (GV)

NEW ENTRY 23

ANTONIO ALBANESE

ATTORE, REGISTA, SCENEGGIATORE

PUNTI DI FORZA
IL SODALIZIO CON MILANI È SEMPRE STATO VINCENTE E IL PROSSIMO RUOLO GLI CALZA A PENNELLO.

PUNTO DEBOLE
LAVOREREMO DA GRANDI È ANDATO COSÌ COSÌ AL BOTTEGHINO, E PURE LA CRITICA...

A proposito di squadre di successo… Antonio Albanese da solo ha dimostrato di non essere per forza una garanzia o un nome in grado di sbloccare un film (*Lavoreremo da grandi* non è stato un gran successo), ma con Milani (e ancora di più con Virginia Raffaele) costituisce una squadra che raramente fallisce. Dopo il successo di *Un mondo a parte*, ora torna a lavorare con loro in *Salute!*, di cui vi abbiamo già parlato nelle posizioni precedenti: stavolta interpreta un chirurgo del settore privato che, bloccato in Molise da un incidente, si trova a confrontarsi con la sanità pubblica e con le storie di dedizione dei professionisti che la animano. È un ruolo che ha già sperimentato con Milani in *Un gatto in tangenziale*, quello del professionista di grandi ideali che però è lontano dal mondo reale e che, quando ci si immerge, ne esce migliorato. È la commedia sociale a cui Albanese ha ormai legato la parte più significativa della sua ultima stagione da attore, capace di alternare la vena comica più surreale a un registro più civile, di cui è ormai uno degli interpreti più credibili. (GN)

NEW ENTRY NEW ENTRY 24

TECLA INSOLIA; ROMANA MAGGIORA VERGANO (EX AEQUO)

ATTRICI

PUNTI DI FORZA
GIOVANI, TALENTUOSE E CON VOLTI NON BANALI.

PUNTO DEBOLE
IL FUTURO È PROMETTENTE MA, NATURALMENTE, ANCHE PIENO DI INCOGNITE.

Come sempre, questa power list serve anche come sguardo sul futuro... e quindi: chi sono i volti giovani che si stanno costruendo – a suon di personaggi e premi – una dimensione tale da farceli immaginare a lungo sulle locandine dei nostri film più importanti? Lo scorso anno avevamo individuato due ragazzi (Caiazzo ed Esposito) provenienti dal successo clamoroso di *Mare fuori*, grande serbatoio di neo-star; stavolta tocca a due attrici che il nostro cinema d'autore ha già cominciato a contendersi, tanto che definirle "promesse" è ormai riduttivo. Tecla Insolia e Romana Maggiora Vergano sono due realtà del cinema italiano, sono talentuose e hanno volti che non si dimenticano facilmente. Hanno vinto e sono state candidate a David e Nastri, e fatto sempre scelte intelligenti (ultime in ordine di tempo, *Primavera* di Michieletto per Insolia, e *Portobello* di Bellocchio per Vergano). Era allora destino che le vedessimo assieme, come presto accadrà, in ben due film: *Idda* di Irene Dionisio e *Iside* di Maria Sole Tognazzi. (GV)

PROFESSIONAL

di Paolo Sinopoli

24 DANIELE ORAZI

Talent Manager e Ceo di DO Consulting & Production

PUNTI DI FORZA
È RICONOSCIUTO COME UNA DELLE FIGURE PIÙ AUTOREVOLI NELLA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI ITALIANI NEL NOSTRO PAESE E ALL'ESTERO.

PUNTO DEBOLE
UN RUOLO CHE RICHIEDE INEVITABILMENTE UN COSTANTE EQUILIBRIO TRA LE ESIGENZE DEI TALENT E QUELLE DELL'INDUSTRIA.

Nell'ambiente cinematografico Daniele Orazi è tra i talent manager più noti e autorevoli del settore. Ceo di DO Consulting & Production, agenzia specializzata nella rappresentanza e nella consulenza artistica, Orazi si muove con disinvoltura nel mondo dell'audiovisivo per valorizzare al meglio attori, registi e sceneggiatori, accompagnando i propri talent in ogni fase del loro percorso professionale. Un'esperienza che gli ha permesso di conquistare la fiducia di numerose star del cinema, italiane e internazionali, tra cui Alba Rohrwacher, James Franco, Susan Sarandon, Matt Dillon, Stefania Sandrelli, Louis Garrel, Monica Bellucci, Luca Marinelli, Paz Vega, Giacomo Gianniotti, Anna Foglietta, Massimiliano Caiazzo, Clémence Poésy e Deva Cassel. Parallelamente, Daniele Orazi investe nella scoperta e nella crescita di nuovi talenti attraverso il progetto WEDO. È inoltre tra i fondatori dell'associazione di categoria ASA (Agenti Spettacolo Associati) e direttore artistico del Capalbio Film Festival.

NEW ENTRY 25 FRANCESCA LONGARDI; RICCARDO TOZZI

Ceo & Head of Production; Founder, Ceo & Chief Creative Officer di Cattleya

PUNTI DI FORZA
LA CAPACITÀ DI SVILUPPARE FILM DI ALTO VALORE PRODUTTIVO COINVOLGENDO TALENTI DI PRIMO PIANO.

PUNTO DEBOLE
NEGLI ULTIMI ANNI CATTLEYA HA PROGRESSIVAMENTE RIDIMENSIONATO LA PROPRIA ATTIVITÀ PRODUTTIVA IN AMBITO CINEMATOGRAFICO.

Rispetto ad altre annate, nell'ultima stagione cinematografica Cattleya ha dimostrato una maggiore attenzione verso il cinema italiano. La casa di produzione guidata da Riccardo Tozzi e Francesca Longardi – coadiuvati dal direttore generale **Emanuele Savoini** – si è distinta specialmente con *Tre ciotole* di Isabel Coixet, interpretato da Alba Rohrwacher, Elio Germano e Silvia D'Amico, che ha registrato un incasso di 2,3 milioni di euro al box office, seguito da *Il Dio dell'amore* di Francesco Lagi (428mila euro). Tra le prossime produzioni targate Cattleya ci sono *Iside* di Maria Sole Tognazzi, con Monica Bellucci, Jasmine Trinca, Romana Maggiora Vergano e Tecla Insolia, e *Cuore nero* di Emanuele Crialese, basato sull'omonimo bestseller letterario di Silvia Avallone.

CHI ESCE

- Iginio Straffi; Thomas J. Ciampa (Presidente; Amministratore delegato di Colorado Film)
- Arturo Paglia; Isabella Cocuzza (Produttori di Paco Cinematografica)
- Nicola Corigliano (Coordinatore Desk Specialistico Media & Cultura di Intesa Sanpaolo)
- Manuela Cacciamani (Amministratore delegato di Cinecittà)

© Gianmarco Chieregato/courtesy of Medusa Film (1); Riccardo Ghilardi/courtesy of Rai Cinema (1); Riccardo Ghilardi/courtesy of PiperFilm (1); courtesy of Vision Distribution (1); courtesy of Indiana Production (5); courtesy of Leone Film Group (1); Getty Images (6); courtesy of Our Films (1); courtesy of Indigo Film (1); courtesy of Fremantle (2); Riccardo Ghilardi/courtesy of Lucisano Media Group (1); courtesy of Be Water (1); courtesy of UCI Cinemas (1); Stefano Pinci/Duesse Communication (1); courtesy of Eagle Pictures (3); Daniele Cruciani/courtesy of Warner Bros. Discovery (1); courtesy of Warner Bros. Discovery (1); Riccardo Ghilardi/courtesy of Fandango (1); courtesy of Tramp Limited (1); courtesy of Vivo Film (2); Valerio Pardi/courtesy of Notorious Pictures (1); courtesy of Anec (1); courtesy of Accademia del Cinema Italiano - David di Donatello (1); courtesy of Anica (1); Dario De Rosa Photography/courtesy of Italian Film Commissions (1); courtesy of Marche Film Commission (1); Ivan Sunjic/courtesy of Torino Piemonte Film Commission (1); courtesy of DO Consulting & Production (1); courtesy of Cattleya (2)

TALENT

di Giorgio Viaro
Ha collaborato Gabriele Niola

25 LUCA MARINELLI

Attore

PUNTI DI FORZA
È L'ATTORE ITALIANO DELLA SUA GENERAZIONE CON LA CARRIERA INTERNAZIONALE PIÙ SOLIDA E DIVERSIFICATA.

PUNTO DEBOLE
AL CINEMA LO VEDIAMO FIN TROPPO POCO E QUASI SEMPRE IN PROGETTI ARTHOUSE, SAREBBE BELLO RITROVARLO IN UN ALTRO "JEEG ROBOT".

Se fosse stata un'annata di successi cinematografici, Marinelli sarebbe sicuramente più in alto in questa classifica, ed è molto probabile che sarà più in alto in quella dell'anno prossimo. È l'attore italiano che meglio di tutti sta costruendo una carriera internazionale di buona prospettiva commerciale. Domina la serie *M – Il figlio del secolo* di Joe Wright con una performance clamorosa, partecipa al franchise action-fantasy di Netflix *The Old Guard* ed è attore nel videogioco *Death Stranding 2* della più grande star del game design, Hideo Kojima. È stato anche un personaggio cruciale nella serie di Danny Boyle *Trust*. Tutto questo credito poi spesso riesce a tradurlo nei film italiani che fa, come nel caso dell'ottimo *Paternal Leave* della moglie Alissa Jung. *Le otto montagne*, anche grazie al lancio di Cannes, è stato un grande successo, e per fortuna ora Luca Marinelli torna a lavorare con Felix van Groeningen in *Let Love In*, al fianco di Charlotte Vandermeersch, storia di una coppia che deve ricostruirsi dopo la scoperta di un tradimento. In più sarà anche in *The Echo Chamber*, altro film italiano di caratura internazionale, tratto da una sceneggiatura incompiuta di Bernardo Bertolucci. Nessuno come lui è capace di essere così richiesto dal cinema commerciale, grazie a quello che fa e continua a fare nel cinema arthouse. (GN)

CHI ESCE

- Silvio Soldini (regista)
- Massimiliano Caiazzo e Maria Esposito (attori)
- Alessandro Borghi (attore)
- Angelo Duro (attore)
- Elio Germano (attore)
- Jasmine Trinca (attrice)
- Pilar Fogliati (attrice)
- Leonardo Pieraccioni (regista e attore)
- Gabriele Salvatores (regista)
- Maura Delpero (regista)
- Valeria Golino (regista e attrice)

© Getty Images (28); Shutterstock (3)

Italian Cinema

il meglio dell'industria audiovisiva italiana
a portata di click, in distribuzione nei principali
mercati internazionali

Scarica su **iOS** e **Android**
da tutto il mondo l'edizione digitale
del magazine

Download on the App Store

GET IT ON Google Play

DUESSE MEDIA NETWORK
WE ARE PUBLISHERS